



filodiretto

Trimestrale di informazione della Città di Caravaggio-n. 2/2008



Città di Caravaggio

filodiretto

Trimestrale di informazione

Anno 21 - n. 2/2008

Reg. Trib. Bergamo
n. 17 del 15.3.2002

Direttore responsabile
Gianni Testa

Redazione e amministrazione
c/o Comune di Caravaggio

Segreteria di redazione
Ufficio relazioni con il pubblico

Grafica ed impaginazione
Gianni Testa

Fotografie
La foto della copertina è di
Pino Pala

Fotocomposizione e stampa
Laboratorio grafico s.n.c.
di Fiorenzo Monticelli & C.
Pagazzano BG

Tiratura
6.000 copie

Chiuso in redazione il
31.5.2008

Distribuito gratuitamente
a tutte le famiglie di Caravaggio

Il notiziario è inoltre disponibile
in formato pdf sul sito
www.comune.caravaggio.bg.it

Il prossimo numero di *Filodiretto*
verrà chiuso il

31 ottobre 2008

Articoli, contributi scritti e fotografici, lettere, devono essere inviati entro tale data alla redazione
a. consegnando il materiale all'ufficio Relazioni con il pubblico, oppure
b. mettendolo nella casella postale, siglata *Notiziario*, nell'atrio del primo piano del municipio, oppure
c. inviandolo in formato digitale al seguente indirizzo di posta elettronica.

filodiretto@comune.caravaggio.bg.it

pag. 3

Filodiretto con il sindaco



pag. 7

All'attacco della
zanzara tigre



pag. 9

L'inserto:
Le cronache di... creta



pag. 14

Associazioni:
mini storia dell'ACLI



pag. 16

Associazioni:
l'Avis fa 60



pag. 18

Karate, passione
d'antica data

La pubblicità su *Filodiretto*

Il notiziario comunale accoglie inserzioni pubblicitarie per una quota massima del 20% dello spazio disponibile, secondo i corrispettivi e le modalità indicate:

QUARTA DI COPERTINA	€ 500,00 + IVA
PAGINE INTERNE	
pagina intera	€ 400,00 + IVA
metà pagina	€ 250,00 + IVA
quarto di pagina	€ 125,00 + IVA
ottavo di pagina	€ 75,00 + IVA

Per l'inserzione che si ripete su due numeri si opera una riduzione del 10%, per l'inserzione su tre numeri la riduzione è del 20%; i prezzi si riferiscono a materiali che non abbisognano di interventi grafici ai fini della pubblicazione; la collocazione delle inserzioni (fatta salva la quarta di copertina) è a discrezione del Direttore responsabile che ne effettuerà la disposizione compatibilmente con le esigenze di impaginazione dei contenuti del notiziario. Il Direttore responsabile si riserva di rifiutare inserzioni qualora:

1) ritenga che possa derivare un conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata 2) ravvisi nel messaggio pubblicitario un possibile pregiudizio o danno all'immagine o alle iniziative dell'Amministrazione comunale 3) reputi l'inserzione inaccettabile per motivi di inopportunità generale.

Per informazioni e adesioni: 348 2328303 - filodiretto@comune.caravaggio.bg.it

Vi presento il conto... consuntivo



Nella seduta del 4 giugno scorso il Consiglio Comunale ha approvato il conto di gestione dello scorso 2007, sentita la relazione del collegio dei revisori dei conti (che ha attestato la corrispondenza del rendiconto 2007 alle risultanze della gestione, esprimendo parere favorevole all'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2007, e che ha altresì attestato il rispetto del patto di stabilità) e dopo una breve disamina e discussione che ha impegnato tutti i gruppi consiliari.

La presentazione del bilancio consuntivo di un anno è anche l'occasione di analisi oltre che contabile anche politica di una amministrazione. L'organizzazione di quest'ultima è stata valutata positivamente anche da buona parte della opposizione. Il merito va anche a tutto il personale amministrativo. Con l'introduzione della gestione per obiettivi e dei centri di costo dei vari servizi è possibile verificare in ogni momento lo stato di avanzamento delle opere in programma e la situazione finanziaria dei vari servizi. Questo consente vantaggi facilmente immaginabili.

Il patto di stabilità nel 2007, come detto, è stato rispettato. Il rispetto di questo patto ci ha consentito di non "subire" un aumento dell'addizionale irpef a tutto vantaggio della tasche dei cittadini. Dico subire perché non posso qui non ricordare come le finanziarie del governo uscente e questo laccio del patto di stabilità ci abbia obbligato (e mi riferisco in generale a tutti i comuni in buona salute) a gestirci le nostre risorse in modo abnorme. Mi auguro che il nuovo governo tenga conto di quello che è avvenuto negli ultimi ventiquattro mesi e ci metta rimedio.

L'amministrazione nel 2007 ha realizzato il 91 per cento degli obiettivi legati alle risorse che si avevano a disposizione. Qualcuno ha sostenuto che la percentuale scende se viene riferita alla previsione che era stata fatta. Non lo nego. Ma la previsione poggiava su risorse delle quali non abbiamo potuto godere (la vendita di parte del patrimonio comunale non è andata a buon fine). Certo, avremmo potuto assumere mutui e portare a compimento tutto quello che avevamo programmato. Ma questi stessi mutui ci avrebbero portato fuori dal patto e all'aumento dell'irpef. Ritengo quindi che il nostro atteggiamento è stato il più corretto, quello che si suole dire del "buon padre di famiglia", che si confronta sempre con le risorse che ha a disposizione per evitare carichi ai propri cari (nel nostro caso, i cittadini tutti). Voglio ricordare come nel nostro comune da anni abbiamo la Tarsu bloccata, come siamo uno dei pochi in assoluto che ha l'aliquota ICI al 3,7 per cento. Per dire che prestiamo molta attenzione al carico fiscale che grava su tutti noi.

L'avanzo di bilancio 2007 è stato chiuso con un avanzo di amministrazione di 127.879,38 euro, la quasi totalità dei quali fa riferimento a fondi vincolati, tanto che l'avanzo vero e proprio è di poco più di un euro. Cosa significa questo? Che una amministrazione che raggiunge un obiettivo di questo genere raggiunge un risultato più che ottimo non solo da un punto di vista amministrativo ma anche sotto l'aspetto politico. L'ennesima dimostrazione di come in questi anni abbiamo saputo ben condurre la nostra città. Buone vacanze a tutti!



4° corso di formazione volontari della protezione civile comunale



Si comunica che sono disponibili i moduli di richiesta per l'iscrizione presso gli uffici comunali (area lavori pubblici - ufficio ecologia)

Il ritiro della modulistica può avvenire lunedì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12 e presso la sede della Protezione civile (in via della stazione) la domenica dalle ore 10 alle 12

Gli interessati possono presentare domanda dal 12 giugno al 31 luglio 2008

La partecipazione ai corsi è gratuita

Per maggiori informazioni tel. 0363 356237 - 0363 356222 e 348 2328313

Assessorato alla sicurezza – viabilità – protezione civile

Un nuovo... governo della sicurezza



Non possiamo non aprire questo nostro intervento riandando alle ultime elezioni politiche che hanno dato risultati eccellenti per la Lega, anche perché il nostro movimento ha saputo, secondo tradizione, non solo intercettare i malumori della gente, dei cittadini, su aspetti che li interessano da vicino, sicurezza e federalismo fiscale per esempio, ma ha saputo stare in mezzo ancora di più a questa nostra gente, cercando come sempre di affrontare in maniera concreta tutti i bisogni che vengono espressi dalla comunità sul territorio.

Ora siamo al governo e naturalmente quelli che sono i temi a noi più cari sono già in primo piano, sono già oggetto di provvedimenti. Come non parlare qui del già famoso pacchetto sicurezza.

Un esempio e una premessa.

La premessa. Le forze dell'ordine a Roma contano una presenza di uomini e mezzi molto superiore allo standard delle forze dell'ordine presenti nelle città del nord: nove agenti ogni mille abitanti per la capitale, mentre da noi, dove maggiore è la presenza clandestina e extracomunitaria e maggiori sono gli atti delinquenti, gli agenti impiegati ogni mille abitanti sono tre.

L'esempio. Ricordate le vicende del governo Romano che, gongolando felicemente, ripulì la nazione da connazionali scomodi? Viceversa il governo "Prodi Veltroni" evitando di assumere provvedimenti possibili come la moratoria europea consentì l'ennesima invasione, questa volta comunitaria, cosa di cui non sentivamo la mancanza. Differentemente dalla posizione italiana, i paesi Europei più avveduti, utilizzando la moratoria, evitarono il peggio.

Il problema immigrazione interessa milioni di soggetti nulla facenti di etnie diverse che ormai hanno preso il sopravvento nelle città piccole e grandi, dove per loro la regola è delinquere, dove da anni si contano cittadini italiani inermi vittime di questa delinquenza, che vengono sistematicamente derubati, malmenati, stuprati o peggio assassinati.

La prostituzione è la normalità, il mercato della droga trionfa e uccide i nostri giovani; gli anziani temono di dover cadere in malattia e se ricoverati in ospedale al loro ritorno trovare la propria abitazione sudata e pagata con anni di sacrifici e stenti occupata dall'immigrato clandestino di turno per poi ritrovarsi in strada. Vagare in clandestinità senza alcun documento comprovante l'identità è la normalità; il mercato del lavoro nero ed il caporalato sono fonte di enormi redditi sommersi. E poi vanno a controllare lo scontrino fiscale del latitante!

Questo è lo spaccato edificante del bel paese. Dopo anni di denunce, di presidi condotti solo dalla Lega, di battaglie atte ad evidenziare la pericolosità dell'immigrazione incontrollata, finalmente il nuovo governo approva all'unanimità il pacchetto sicurezza voluto fortemente dalla Lega e dal Ministro dell'interno Maroni. Assistiamo così all'inizio dei primi mal di pancia, in parte sentiti

dagli alleati politici, ma sostenuti dal P.D. e dall'U.d.c., i quali per bocca dei loro segretari politici mal digeriscono la volontà di risolvere la questione della legalità e la piaga dell'immigrazione incontrollata. Quindi quanti si strapparono le vesti, invocano espulsioni, chiedendo rigore e leggi severe, dure condanne, certezza della pena per arginare il disastro che essi stessi hanno provocato. Hanno gettato la maschera, utilizzata ad arte nella scorsa campagna elettorale. Questi chiacchieroni non intendono risolvere nulla, vogliono solo ostacolare i provvedimenti per la sicurezza invocati dai cittadini.

Dire oggi che noi, la Lega, l'avevamo detto è ormai tardi. I segnali sono inequivocabili: la sicurezza in questo paese non esiste più; ed il pacchetto sicurezza presentato dal Governo deve passare; servono misure drastiche ed efficaci, servono leggi applicabili ed eseguibili, servono espulsioni certe ed immediate, servono risorse economiche per le forze dell'ordine, serve un ripensamento sull'immigrazione atto a fermare definitivamente questa invasione programmata.

La situazione con il tempo è degenerata e i cittadini, percependo l'assenza dello Stato e quindi la perdita di sovranità, si danno a forme di auto protezione che sono sintomo della precedente deriva istituzionale.

Immaginatevi cosa accadrà se non adotteremo provvedimenti seri. Il sentimento comune nella gente è: "finalmente, che qualcuno agisca!". Quando non esiste più lo stato di diritto, quando lo stato non risponde ignorando le ragioni del popolo, la situazione precipita. L'azione della Lega quindi rappresenta l'ultimo tentativo di garantire legalità e sicurezza riportando il paese alla normalità, poiché senza questi elementi verrebbe meno la libertà.

Gruppo Consigliare
Lega Nord

Pubblichiamo i numeri estratti nel mese di maggio relativi ai codici stampati sugli "ecocalendari" distribuiti ad ogni famiglia. I possessori dei calendari vincono un kit per la raccolta differenziata che dovrà essere ritirato presso l'ufficio ecologia entro e non oltre la fine del mese di giugno. Nel mese di dicembre 2008 gran finale, con estrazione, oltre ai cinque kit, di 5 "Ri-ciclette", e cioè delle bellissime biciclette in alluminio riciclato. I codici estratti precedentemente verranno rimessi in gioco per l'estrazione finale. Si ricorda che i codici estratti vengono generalmente comunicati l'ultimo venerdì di ogni mese. La lista dei codici vincenti viene inoltre pubblicata ogni mese sul sito del comune di Caravaggio (www.comune.caravaggio.bg.it) ed è disponibile presso l'ufficio Ecologia del comune.

Estrazioni di maggio
3933-988-2109-2932-5797

Chiusura del centro storico e scuola di formazione politica

Il gruppo di Forza Italia Caravaggio continua il suo incessante lavoro sia di opposizione costruttiva in Consiglio Comunale sia di divulgazione, grazie al fondamentale contributo dell'Associazione culturale Forza Caravaggio, ai cittadini dei valori della libertà, della famiglia, di quelli della nostra tradizione cristiana e di quelli della nostra cultura nazionale.

La nostra recente sollecitazione all'Amministrazione riguarda il tema della chiusura del centro storico al traffico veicolare poiché l'idea non è nuova ma è certamente nuovo l'approccio proposto con la mozione presentata in Consiglio Comunale: prima di definire una chiusura integrale riteniamo opportuno verificarne l'efficacia dalle ore 20,00 del sabato alle ore 24,00 della domenica su una porzione ristretta che abbiamo individuato nella zona delle Piazze (Piazza Garibaldi, Piazza S.S. Fermo e Rustico, Piazza Ceppo, Largo Cavenaghi, Via Marconi, Via Roma e Via Ghisone) che costituiscono il vero cuore della nostra città. Pertanto la chiusura proposta è molto limitata sia dal punto di vista viabilistico che da quello temporale per poter essere immediatamente realizzabile senza eccessivi disagi ed aggravii di costi e può fungere da "intervento pilota" in cui valutare le varie criticità prima di estendere eventualmente la chiusura anche ad altre Vie e Piazze.

Il grande impegno profuso dall'Associazione culturale Forza Caravaggio si è recentemente concretizzato nell'organizzazione della "Scuola di formazione politica" che si è svolta presso la sede di Via Vicinato angolo Via Fermo Stella e che è nata dalla voglia non solo di fare, ma anche di condividere ed offrire i propri interessi e passioni a chiunque abbia in comune con noi voglia e volontà di imparare e di insegnare.

Gli incontri in programma, aperti a tutti e che hanno visto la partecipazione di vari cittadini di Comuni della Bassa Bergamasca desiderosi di apprendere aspetti amministrativi e politici spesso poco conosciuti, hanno trattato diversi temi specifici.

Nelle prime tre serate il Dottor Gaudenzio Pelizzari ha illustrato come effettuare l'analisi e la lettura del bilancio comunale tramite le voci che lo compongono; nella quarta serata il Dott. Claudio Barboglio ha presentato il tema "Il signoraggio e Bankitalia" soffermandosi su aspetti tecnici quali il ruolo delle banche nella finanza pubblica, il debito pubblico e la produzione di moneta da parte della Banca d'Italia mentre l'ultima serata, a cura del Dott. Alfonso D'Alesio, ha trattato il ruolo della politica nell'amministrazione pubblica con la partecipazione di numerosi amministratori dei Comuni limitrofi.

Gruppo Forza Italia Caravaggio

Gioppino & Co tradizione che si rinnova

Tornano i burattini a Caravaggio in una rassegna che, nata proprio qui alcuni anni fa (siamo alla quattordicesima edizione), da qualche anno si è allargata alla Bassa tutta, prevedendo quest'anno spettacoli nelle piazze (per dire) di Treviglio, Arzago, Lurano e Pagazzano. Dopo quelli del 13 giugno davanti al municipio, e del 20 a Masano, ricordiamo qui gli appuntamenti caravagghini del mese di luglio.

Venerdì 4, alle 21, in piazza Garibaldi, sarà di scena il Teatro Tages di Cagliari, con "Il fil'armonico". Agostino Cacciabue e Rita Xaxa sono due artisti artigiani che con grande perizia e passione costruiscono e animano le marionette a filo. Non ci sono parole ma solo musica. Non ci sono segreti perché l'animazione è a vista. Le marionette de "il fil'armonico" ballano, soffrono, sperano, ridono, con lo stesso spirito che muove gli esseri umani.



Venerdì 11, sempre alle 21 e sempre in piazza Garibaldi, Paz Tatay, presenta "La muerte de don Cristobal". Paz Tatay, giovane burattinaia spagnola che vive da tempo in Francia, rappresenta con maestria il personaggio di Don Cristobal, derivazione iberica del nostro Pulcinella. Nei suoi spettacoli, infatti, sono forti i rimandi alla tradizione partenopea delle "guarattelle", soprattutto per il ritmo incalzante della narrazione e l'uso della "pivetta".

Chiude la parentesi caravagghina il "nostro" Cortesi nella sua Vidalengo, il 25 alle 21, presso l'Oratorio. "...e vissero felici e contenti" è il titolo dello spettacolo proposto, "interpretato" da Gioppino, Brighella ed Arlecchino, immancabili protagonisti dei divertenti spettacoli presentati da questa conosciutissima compagnia bergamasca.





Senza costi per il nostro comune si sarebbero potute aiutare tante giovani coppie: un'occasione persa

Il sostegno per le giovani coppie Caravagghine rappresenta uno dei punti programmatici della nostra lista. Questo si poteva tradurre concretamente nel seguente modo.

La Regione Lombardia, attingendo da uno stanziamento previsto nell'ultima finanziaria del Governo Prodi, ha messo a disposizione per l'anno 2008, 181 milioni di euro per la costruzione di 2.738 alloggi di edilizia economica e popolare in tutta la Regione.

Ad esempio il Comune di Romano di Lombardia presentando un piano per la realizzazione di alloggi destinati ad edilizia economica e popolare alla Regione ha ottenuto un contributo di 2.836.000 euro. L'intervento previsto ha un costo complessivo di 6.810.000 euro.

L'ALER (AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE) e quindi di fatto ancora la Regione Lombardia, Ente pubblico di natura economica che progetta, costruisce e vende alloggi di edilizia economica convenzionata, contribuisce per la rimanente parte.

Il comune di Romano non ha alcun esborso economico e si limita a non far pagare gli standard urbanistici. Verranno realizzate a partire dal mese di Giugno 42 unità abitative di cui 12 di tipo sociale e 30 a prezzo moderato.

Inoltre il Comune ha stipulato una convenzione

per garantire la destinazione di queste nuove unità abitative a giovani coppie.

Secondo noi un intervento analogo poteva essere realizzato anche a Caravaggio e senza costi per le casse comunali sfruttando il finanziamento Regionale. Non c'era alcun bisogno di utilizzare fondi del bilancio comunale ma solo avere la buona volontà di concordare con l'ALER un intervento edificativo da sottoporre alla Regione per ricevere lo stanziamento.

Si tratta per noi di un'occasione persa per ottenere abitazioni a prezzi inferiori a quelli di mercato e aiutare concretamente molti giovani concittadini che sono costretti a comprare casa nei paesi vicini dove i prezzi sono decisamente più bassi.

Il nostro Sindaco ha obiettato sull'argomento di non volersi mettere in concorrenza con il privato. Noi crediamo che l'edilizia residenziale pubblica ha esattamente lo scopo di calmierare il mercato e di obbligare il privato a confrontarsi anche con le reali esigenze e disponibilità finanziarie della popolazione residente sul territorio.

A presto e Vi invitiamo come sempre a farci sentire la Vostra opinione inviando una mail alla casella di posta elettronica caravaggiopartecipa@libero.it o scrivendo un SMS al numero 348/7152494.

Gruppo Consigliare

Per Caravaggio: Partecipazione e solidarietà

RAEE: ovvero la gestione dei rifiuti di apparecchiature elettroniche ed elettriche

Il sistema di raccolta e recupero dei RAEE ha formalmente preso avvio su scala nazionale dal 1° gennaio 2008.

Il tema dei RAEE è normato da alcune direttive europee, che sono state recepite in Italia con il D. Lgs. n. 151/05. I RAEE sono i Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche quali ad esempio: il televisore, la lavatrice, l'aspirapolvere, il cellulare, il computer, la lampada, ormai dismessi.

Già da alcuni anni il Comune di Caravaggio ha attuato la raccolta differenziata di alcuni di questi rifiuti (frigoriferi, lavatrici, televisori, monitor, pc, stampanti e calcolatrici) provenienti dalle sole utenze domestiche presso la piattaforma ecologica, che venivano inviati a centri di recupero specializzati, sostenendo i relativi oneri.

Con la nuova normativa le attività di: ritiro dei RAEE dai centri di raccolta comunali, trasporto ai centri di trattamento idonei; trattamento dei RAEE nel pieno rispetto delle normative ambientali e massimizzando il recupero dei materiali non saranno più a carico degli enti locali, ma verranno gestite dai PRODUTTORI di apparecchiature elettriche ed elettroniche mediante i Sistemi Collettivi Nazionali.

Restano di competenza del Comune la gestione dei RAEE all'interno della piattaforma e la "relazione" con il cittadino (corretta informazione, sensibilizzazione, verifica, ecc).

I RAEE che vengono conferiti in piattaforma devono essere suddivisi nei seguenti raggruppamenti:

- R1: frigoriferi, congelatori e condizionatori;
 - R2: lavatrici, lavastoviglie, asciugatrici, forni, apparecchi elettrici di riscaldamento, radiatori elettrici, ecc.;
 - R3: televisioni e monitor dei personal computer;
 - R4: piccoli elettrodomestici ad es.: aspirapolvere, ferri da stiro, tostapane, asciugacapelli, rasoi elettrici, apparecchiature informatiche, minicomputer, personal computer, mouse, tastiera, stampanti, copiatrici, calcolatrici, telefoni, fax, telefoni cellulari, radio, strumenti musicali elettrici, utensili elettrici ed elettronici (trapani, seghe, ecc) attrezzi per il giardinaggio, giocattoli ed attrezzature per il tempo libero (treni elettrici, giocattoli elettrici, taglia erba, ecc) termostati, apparecchi per l'illuminazione (lampade, lampadari, ecc.);
 - R5. tubi fluorescenti, neon, lampade fluorescenti compatte non integrate, lampade fluorescenti compatte integrate a risparmio di energia, lampade a scarica ad alta densità, ad alta e a bassa pressione.
- È importante sottolineare che alcune tipologie di piccoli apparecchi elettrici ed elettronici, in particolare ricadenti nel Raggruppamento 4, che prima erano destinati allo smaltimento come ingombranti o frazione secca, adesso vengono conferiti separatamente agli impianti dove subiscono trattamenti finalizzati principalmente al recupero dei materiali in essi contenuti.

Gentili cittadini,
nel corso del 2007 è stata riscontrata la presenza della zanzara *Aedes albopictus*, comunemente nota come zanzara tigre, nella Provincia di Bergamo e in particolare nelle zone confinanti con il nostro territorio comunale.

La presenza di questo insetto comporta alcuni rischi sanitari conseguenti all'infezione del virus *chikungunya*, segnalati recentemente nelle province di Ravenna, Cesena-Forlì e Rimini.

Questo virus è veicolato appunto dalla zanzara tigre e ha una sintomatologia simil-influenzale, con febbre alta, brividi, cefalea, nausea, vomito e forti dolori articolari.

Inoltre, l'aggressività dell'insetto nei confronti dell'uomo e degli animali, nelle ore diurne e nei luoghi all'aperto, anche in spazi urbanizzati, è in grado di molestare seriamente la popolazione.

Alla luce di quanto esposto, il Comune di Caravaggio ha adottato i provvedimenti di sua competenza, stanziando i necessari fondi ed emettendo apposita ordinanza.

La lotta alla zanzara tigre, però, non può avere esiti positivi senza un attivo coinvolgimento di tutti. E' necessario quindi che anche i cittadini mettano in atto misure di prevenzione e di trattamento nelle aree di loro proprietà.

Questo pieghevole vuole essere un utile strumento per conoscere meglio questo insetto e per scoprire gli accorgimenti quotidiani che ognuno di noi può seguire per limitarne la diffusione e contenere il problema, prima che diventi di difficile gestione.

Certo della Vostra piena collaborazione,
vi saluto cordialmente

Il sindaco
Giuseppe Prevedini

Consulta la versione integrale
dell'ordinanza comunale n.
54/2008

sulla zanzara tigre su
www.comune.caravaggio.bg.it
presso l'Albo Pretorio o
le bacheche comunali.



Città di Caravaggio

Per maggiori informazioni:
www.comune.caravaggio.bg.it
tecnicofinanze@comune.caravaggio.bg.it
ecologia@comune.caravaggio.bg.it
tecnico.ecologia@comune.caravaggio.bg.it
tel. 0363/356221 – 0363/356237

Città di Caravaggio



LA ZANZARA TIGRE

Consigli pratici per combattere
l'ospite indesiderato

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE 2008

Insieme possiamo sconfiggerla



La zanzara tigre

IDENTIKIT DELL'OSPITE

È una zanzara che viene dall'Asia, lunga in media dai 5 agli 8 millimetri, una dimensione leggermente più piccola di quella della zanzara comune. È stata rinvenuta per la prima volta in Italia già dal 1997.

È riconoscibile per le striature bianche che spiccano sulla colorazione nera del corpo. A differenza delle comuni zanzare colpisce anche nelle ore diurne causando gonfiori che provocano un fastidioso prurito.

Per riprodursi depone le uova nei tombini o sulle pareti interne di contenitori in cui è presente dell'acqua stagnante. Quando le uova sono sommerse dall'acqua si schiudono e ne fuoriescono larve che si trasformano in zanzare adulte. Generalmente durante il giorno la zanzara tigre predilige i luoghi freschi e riparati dai raggi solari quali giardini, parchi, zone verdi e le aree dove si

Zanzara comune



Zanzara tigre



COSA POSSONO FARE I CITTADINI

Al fine di limitare le situazioni favorevoli alla riproduzione della zanzara tigre è importante la collaborazione di tutti per:

1. EVITARE I RISTAGNI D'ACQUA
2. TRATTARE LE POSSIBILI ZONE DI SCOLO O RISTAGNO CON PRODOTTI SPECIFICI

Dal 15 aprile al 31 ottobre, tutti i cittadini, i condomini, le scuole, le aziende e i negozi devono contribuire disinfestando gli spazi privati di loro competenza:

- evitando l'abbandono in cortili, giardini, terrazzi e altri spazi aperti di ogni oggetto (es. copertoni, teli di plastica di copertura, ecc.) dove possa raccogliersi e ristagnare acqua piovana;
- svuotando o cambiando ogni giorno l'acqua contenuta in secchi, annaffiatori, sottovasi, piscine, ecc. ed evitando di immetterla nei tombini;
- coprendo i contenitori d'acqua che non si possono spostare con una zanzariera o con un coperchio adeguato;
- inserendo in vasi portafiori e sottovasi (anche quelli dei cimiteri) fili di rame: risultano tossici alle larve di zanzara;
- mantenendo puliti ed ordinati cortili, giardini e altri spazi aperti da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni tipo;
- sfalcando l'erba regolarmente, eliminando eventuali sedimenti fangosi e irrigando senza creare ristagni;
- acquistando prodotti larvicidi presso le farmacie. Sono da preferire quelli contenenti il principio attivo bacillus turigenensis;
- pulendo e trattando con prodotti larvicidi i tombini (e tutti gli altri punti di possibile scolo e ristagno) presenti negli spazi privati o delegando il trattamento a una specifica impresa di disinfestazione ogni 10-20 giorni;
- controllando che le grondaie non siano otturate e mantenendole in efficienza.

COSA FA IL COMUNE

Attraverso la sua ditta incaricata, Ecotime srl, l'Amministrazione Comunale si occupa della disinfestazione negli spazi pubblici, nel rispetto dell'ambiente:

- organizzando trattamenti larvicidi, adulticidi e repellenti nelle caditoie stradali, nelle acque stagnanti su suolo e verde pubblico e in luoghi molto frequentati in particolare da bambini (scuole, parchi pubblici, ecc.);
- concordando con le farmacie presenti sul territorio comunale prezzi agevolati di prodotti larvicidi, per favorirne l'acquisto da parte dei cittadini (3,70 invece di 5,78);
- emettendo un'ordinanza specifica ed esortando tutti i cittadini ad adottarne le misure per contenere la proliferazione dell'insetto;
- sensibilizzando e informando i cittadini.

Se hai un deposito o un'altra attività all'aperto e non puoi evitare il formarsi di ristagni d'acqua, ricordati di eseguire un trattamento di disinfestazione larvicida ogni 10-20 giorni, comunicando con 48 ore di anticipo al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL (fax 0363/590945 o 0363/916622), la data e l'ora dell'intervento.

Per evitare sanzioni, i cittadini devono essere in grado di provare l'osservanza dell'ordinanza comunale n.54/2008 sulla zanzara tigre.

Ricordati sempre di conservare gli scontrini dei prodotti acquistati o i documenti che attestano il trattamento eseguito dall'impresa di

LE CRONACHE DI... CRETA



Questo inserto è nato dalla partecipazione, dalle idee e dal lavoro dei bambini che in questo anno scolastico appena concluso hanno frequentato l'Extralab, una iniziativa sviluppata all'interno della Scuola M. Merisi, quest'anno per la prima volta, e sostenuta dalla Amministrazione comunale. Di questa esperienza parlano i contributi scritti e grafici che appaiono in queste quattro pagine. A me resta solo il dovere di sottolineare positivamente una iniziativa che ha, fra i tanti, il grande merito di mettere insieme educatori, figli e genitori, ricetta apparentemente banale per crescere meglio le nostre future generazioni.

dir



Sopra: Gianni Testa, il nostro direttore, durante la "riunione della redazione"
Sotto: i bambini che hanno partecipato alle attività dell'Extralab 2007-2008



Uno, due, tre.. Ohp!
Quest'anno dal "cilindro magico" della Scuola elementare Merisi è uscita un'altra novità: ha infatti preso il via il progetto 'Extralab' con un laboratorio di creta e manipolazione.

Da gennaio tutti i giovedì (impegni permettendo) dalle 16.05 alle 17.30, un gruppo di bambini insieme ai loro genitori ha dato vita ad una esperienza creativa, il tutto coadiuvato dalla presenza dell'esperta Adriana Tommasella ed alla partecipazione (utilissima!) della maestra (anche di creta!) Luisa Carniti.

Promuovendo questo laboratorio la Scuola si apre offrendo un'opportunità in più per incontrarsi, confrontarsi e realizzare tanti piccoli capolavori: bambini, ma anche mamme e papà, italiani e stranieri, si sono messi all'opera ed hanno creato di tutto e di più dando spazio alla propria fantasia.

A questo laboratorio, terminato il 24 di aprile, ha fatto seguito un laboratorio di giornalismo (giusto per sentirsi più grandi) tenuto dall'Assessore Giovanni Testa che si è cimentato con questo numeroso gruppo di grandi e piccoli studenti nella preparazione di questo "giornale" dove i partecipanti hanno potuto portare le proprie esperienze ed i propri suggerimenti relativi all'attività svolta.

Bello, no?!!

Nell'augurarci che l'esperienza positiva di quest'anno possa continuare ancora più proficuamente il prossimo anno, ringraziamo tutti quanti hanno reso realizzabile questo grande traguardo: il comitato promotore per aver partecipato ai corsi sull'argomento e pazientemente cercato fondi, alla nostra esperta Adriana Tommasella ed alla nostra maestra esperta Luisa Carniti per la pazienza (ogni volta eravamo sempre di più!) e per la passione infusa, all'Assessore Giovanni Testa per il tempo dedicatoci (chissà mai ne esca qualche giornalista!) ed al Comune di Caravaggio che ha fatto da grande sponsor.

Alla fine di quest'esperienza di laboratorio insieme ai nostri bambini, ci siamo ritrovati per confrontare le nostre sensazioni.

Tutti siamo stati concordi sull'aspetto positivo dell'essere entrati nell'ambiente scuola, nel luogo dove i nostri figli passano così tanto tempo, nel loro mondo, condividendo con loro il momento dell'apprendimento.

E' nata una sorta di complicità nella quale i ruoli si sono spesso integrati se non addirittura invertiti: per molti di noi genitori infatti la manipolazione della creta era un'arte sconosciuta ed i nostri bambini hanno avuto modo di insegnarci sentendosi così più importanti.

E' stata una rara occasione per i bambini di poter vedere i propri genitori sotto una luce nuova, scoprendo abilità fino ad allora mai conosciute.

Dopo avere visto i primi lavori realizzati, l'entusiasmo di tutti è salito alle stelle tanto che, ci siamo già prenotati per la prossima "edizione".

Alcune nonne si sono messe a disposizione per il prossimo anno come "insegnanti volontarie" per laboratori di ricamo... ed altro ancora; quindi, Vi consigliamo di partecipare: sarà l'occasione per conoscerci e confrontare espressioni artistiche e culturali diverse.

Un grazie di cuore a tutti per essere stati con noi nell'avvio di tutto questo! Al prossimo anno!



GIUSEPPE PREVEDINI TRA DI NOI

Chiediamo al sindaco i progetti per il futuro di Caravaggio

Cosa lo ha spinto a candidarsi per diventare sindaco?

Mi ha spinto il desiderio di fare qualcosa per i cittadini. Ogni sindaco deve lavorare per i propri cittadini.

Si considera fortunato ad essere sindaco di Caravaggio?

Sì, mi fa piacere, mi riempie d'orgoglio. Ormai è da undici anni che sono nell'amministrazione, e da due sono sindaco, con il 65% dei voti.

Pensa di essere un buon sindaco?

Non spetta a me dirlo. Io ho una vita molto faticosa e ho una giornata molto pesante, ma il frutto di queste giornate dà grandi soddisfazioni.

E' un'impresa difficile o semplice quella di amministrare una città come Caravaggio?

Direi difficile. Devo però aggiungere che in questo compito non sono solo; ho un solido gruppo, la Giunta e il Gruppo consigliere, con i quali abbiamo formato una buona squadra.

Che progetti ha per migliorare Caravaggio?

Ho molti progetti in mente. In particolare, nell'ambito scolastico, ci stiamo occupando della sistemazione del seminterrato della scuola M. Merisi e del rifacimento delle palestre della scuola media Mastri Caravaggini.

Che cosa pensa dei ragazzi di oggi?

Credo che attualmente i ragazzi siano meno seguiti direttamente dalle famiglie, anche per questioni

economiche. Per me quello della famiglia è un fattore che ritengo indispensabile. Credo comunque che possano diventare abbastanza responsabili da adulti. Per i ragazzi di oggi l'istruzione è importantissima. Anche quando non ne avessero voglia, devono capire che studiare può risultare determinante per il loro futuro. È importante che in 24 ore ogni minuto sia vissuto bene: c'è il tempo per lo studio e quello per il tempo libero.

Cosa le piace di più di noi?

I ragazzi hanno idee originali. Sto spesso con loro, con i miei nipoti ho un buon rapporto; i giovani quando propongono qualcosa lo fanno per tutti.

Come è per lei il "ragazzo perfetto"?

La "cosa" perfetta non esiste. Sono comunque sicuro che per essere perfetti basti essere educati, aiutare chi ha bisogno e rispettare gli altri.

Qual era il suo sogno da bambino?

Diventare dottore. Era un sogno di mia madre, che è morta quando avevo sei anni. Io crescendo ho coltivato in parte questo sogno. Poi ho fatto altro. Ma il sogno più grande era quello di non fallire. Si può essere di tutto e di più, ma quello che conta è diventare una persona per bene.

Pensa di far costruire nuovi edifici per far divertire e incontrare i ragazzi?

Io amo far divertire i ragazzi. Ho appena inaugurato un bowling, l'anno prossimo sarà la volta di una pista di mountain-bike e di una per lo skate board. Ma spero di farne molti altri. Per esempio chiudo aggiungendo che tra pochi anni Caravaggio avrà finalmente un teatro.

Disegnando



Fotocronaca dei laboratori



Le fasi di lavorazione della creta



Piccoli e grandi "artisti" al lavoro



Le creazioni di creta

"Vorrei tanto che l'anno prossimo si rifaccia l'esperienza di creta perché lavorare la creta è bello rilassante poi con gli amici è una cosa divertentissima".

"Mi è piaciuta molto questa esperienza perché abbiamo fatto dei lavoretti bellissimi e abbiamo dipinto molto. E alcuni sono usciti "così così". È stato bello vedere le mamme e i nonni lavorare con noi. Certe volte eravamo più bravi di loro".



Insegnanti, genitori e bambini: tutti presi con le... mani in pasta

Il laboratorio di giornalismo: dal... fare al dire



La redazione al lavoro



I bambini intervistano le insegnanti



Dalla bic al pc

Dal punto di vista di Luisa e Adriana

Intervista alle insegnanti

COSA VI HA SPINTO AD ORGANIZZARE QUESTO CORSO?

Un gruppo di genitori con il vice direttore hanno avuto l'idea di organizzare un laboratorio nel quale bambini, genitori, nonni ma anche persone di nazionalità e cultura diversa potessero incontrarsi, conoscersi, giocare e lavorare insieme. A noi è stato chiesto di condurre le attività di manipolazione.

AVETE FATTO DEI CORSI SPECIFICI PER IMPARARE LA TECNICA DELLA LAVORAZIONE DELLA CRETA?

Sì, abbiamo seguito diversi corsi di specializzazione in varie tecniche manuali.

COME E' NATA QUESTA PASSIONE?

LUISA: io ho sempre avuto passione per l'attività manuale in genere, fin da piccolina e cerco di trasmetterla anche ai miei alunni.

ADRIANA: anche per me è una passione nata fin da quando ero ragazza: sono sempre stata affascinata dal lavoro manuale.

VI E' PIACIUTO QUESTO CORSO CHE VI HA DATO LA POSSIBILITA' DI LAVORARE SIA CON I BAMBINI CHE CON GLI ADULTI ?

Diciamo che questo corso è stato un'esperienza molto divertente ed interessante, anche perché è molto diverso dal lavorare con la classe: è un lavoro più libero e rilassante e da la possibilità di conoscere le persone sotto altri aspetti.

LE ORE STABILITE PER IL CORSO SONO STATE SUFFICIENTI O NE SAREBBERO SERVITE ALTRE ?

Possiamo dire che le ore del corso sono state sufficienti.

SECONDO VOI IL CORSO E' STATO AFFRONTATO CON IMPEGNO DA PARTE DI TUTTI?

Secondo noi il corso è stato affrontato con impegno ed entusiasmo da parte di tutti.

SIETE SODDISFATTE DEI LAVORI REALIZZATI?

Sì, perché abbiamo avuto la possibilità di sperimentare molte tecniche.

A VOSTRO PARERE SAREBBE UTILE AVERE FONDI DA UTILIZZARE PER L' ACQUISTO DEL MATERIALE NECESSARIO AL CORSO?

La disponibilità dei fondi è una cosa essenziale, perché la creatività senza la materia prima non può esprimersi e, del resto, anche i materiali più semplici, come la creta, costano.

AVETE AVUTO DIFFICOLTA' NELLA GESTIONE DEL CORSO? QUALI?

No, però all'inizio qualche difficoltà dovuta al numero di partecipanti l'abbiamo avuta. Per fortuna l'affiatamento fra di noi ha fatto sì che tutto funzionasse per il meglio. La gestione del corso, è stata semplificata dalla collaborazione degli adulti.

PENSATE DI RIPROPORRE QUESTO TIPO DI ESPERIENZA?

Da parte nostra c'è la disponibilità a ripetere l'esperienza, magari diversificandola, arricchendola, sfruttando le competenze sia dei genitori che dei nonni e coinvolgendo altri insegnanti.

GRAZIE MILLE PER IL TEMPO CHE CI AVETE DEDICATO!



Capitan Eco, ultimo atto



Anche quest'anno siamo arrivati alla conclusione del progetto di Educazione ambientale che ha visto come protagonisti gli alunni delle scuole elementari del Comune di Caravaggio e il paladino dell'ambiente Capitan Eco.

Il pirata li ha portati a riscoprire la realtà della nostra Piattaforma ecologica, dove tutto ciò che scartiamo, prima di venire gettato va differenziato correttamente.

I bambini hanno ricevuto in cambio dei rifiuti consegnati alla Piattaforma ecologica ben differenziati le ambite figurine per completare l'album personale e il poster di classe per vincere il primo premio in palio.

La classe che per prima è riuscita a completare il poster di classe è stata la 2B della Scuola Elementare M. Merisi che si è così aggiudicata un buono per trascorrere una giornata al Parco giardino di Sigurtà.



Visto comunque l'impegno dimostrato da tutti gli alunni, il Comune di Caravaggio ha voluto premiare con la gita al parco anche la seconda e terza classificate: la 4D e la 3C, sempre della Scuola M. Merisi.

A tutti i partecipanti, per l'impegno e a ricordo dell'iniziativa, è stato regalato un cappellino con il logo del progetto di Educazione Ambientale di questo anno scolastico: «Capitan Eco e il Riciclatron».

Visto il successo riscosso dal gioco in scatola *Acquagame*, regalato ad ogni bambino lo scorso anno al termine del primo progetto di Educazione Ambientale con Capitan Eco (Il tesoro di Capitan Eco), quest'anno lo stesso è stato regalato a tutti i bambini delle classi prime; per le altre classi che avevano già ricevuto questo gioco lo scorso anno è stato invece regalato un nuovo gioco in scatola: *Spazza via la spazzatura* contenente dati e spiegazioni sul perché i rifiuti siano un grosso problema, sul loro trattamento, riciclaggio e smaltimento e su come fare la raccolta differenziata con un linguaggio semplice e diretto per i più piccoli. Il manuale contenuto al suo interno è stato redatto per servire da supporto didattico agli insegnanti.

A tutti i bambini si è voluto lasciare un messaggio importante nella giornata conclusiva del progetto svoltasi il 29 maggio: continuare a praticare la raccolta differenziata in famiglia, in vacanza, a scuola anche nel futuro per preservare il nostro ambiente e la nostra salute e... chissà che Capitan Eco non torni il prossimo anno con una nuova avvincente avventura e tanti altri bellissimi premi...

ONORANZE FUNEBRI ADDOBBI E FIORI "VICARIO"



di Vicario Giambattista

Via G.L. Banfi, 21 - Caravaggio
Tel 0363 / 52320 - Fax 0363 / 353498



Servizio completo diurno, notturno e festivo
Disbrigo pratiche presso gli Enti Comunali ed Ecclesiastici
Pratiche per cremazioni, esumazioni e traslazioni
Trasporto Salma prima dell'accertamento di morte (a cassa aperta)
dal luogo del decesso all'abitazione L.R.L. n. 22/2003 e R.R. n. 6/2004

La nostra esperienza maturata in 50 anni di attività svolta nel Comune di Caravaggio con serietà, riservatezza e professionalità, è a Vostra disposizione in qualsiasi momento

Le ACLI si raccontano

Mini storia di una delle più antiche associazioni operanti sul nostro territorio.



Le Acli sono un'associazione di laici cristiani che, attraverso una rete di circoli, servizi, imprese e progetti, contribuisce da più di sessant'anni a tessere i legami della società, favorendone forme di partecipazione e di democrazia.

A Caravaggio nel primissimo dopoguerra, quando la situazione economica italiana era ancora molto grave, alcuni giovanotti che frequentavano l'oratorio, guidati da don Gino Frati, seguendo le direttive delle Acli nazionali da poco fondate si fecero promotori della nascita di questa realtà.

Molti di loro lavoravano a Milano e portavano a casa riso, pasta, farina e zucchero, magari acquistati alla borsa nera, generi di prima necessità che potevano essere distribuiti ai più bisognosi.

In anni più vicini a noi le Acli hanno svolto molteplici attività legate al sociale.

È il caso di ricordare i primi corsi di formazione per tornitori e saldatori tenutisi negli anni 50 e 60, nonché altri corsi per la formazione degli apprendisti (corsi di steno-dattilo, buste paga, ecc.).

Nel 1972 si è costituita la Cooperativa edilizia "La Casa" che ha dato la possibilità ai soci di acquistare immobili con un buon rapporto qualità-prezzo. Si sono costruite cinque palazzine da 12 appartamenti ciascuna e 5 villette a schiera.

Nei primi anni 80, per facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, si sentì l'esigenza di istituire "L'Agenzia Solidarietà e

Venne attivata anche una Cooperativa attraverso la quale alcuni giovani hanno avuto la possibilità di entrare nel mondo del lavoro. Inoltre vennero promossi incontri ed iniziative a carattere culturale.

Sempre nei locali dell'Associazione, messi a disposizione dalla Parrocchia, in quegli anni si aprì una mensa che dava l'opportunità, all'ora di pranzo, di creare comunità aggregando i partecipanti e stimolando impegno associativo.

Ancora oggi si promuovono attività culturali e si organizzano gite e viaggi, ultimo in ordine cronologico a Praga nel luglio 2007.

Tutte queste iniziative affiancano il servizio di Patronato che da sempre a Caravaggio ha svolto e svolge un ruolo fondamentale nell'assistenza previdenziale.

Il servizio di Patronato è stato avviato, nel primissimo dopoguerra, da Giuseppe Farina e poi continuato dall'indimenticabile Carlo Baroni, persona di alti valori morali e cristiani, che inforcava la bicicletta e si spostava anche nei paesi limitrofi per aiutare i cittadini nel disbrigo delle pratiche pensionistiche ed assistenziali.

Ora il posto di Baroni è occupato da Alessandro Ranghetti, attuale presidente provinciale del Patronato Acli, che da oltre trent'anni,

con l'aiuto di validi collaboratori, si prodiga quotidianamente al servizio della cittadinanza.

Il Presidente ed il Consiglio in carica, anche a nome di tutti i soci e collaboratori, ringraziano la Fondazione Don

Pidri e Don Pierino per il riconoscimento che gli viene assegnato per l'attività svolta nel così detto "terzo settore", il volontariato, il no profit e l'impresa sociale.

L'inaugurazione della nuova sede ACLI avvenuta nel settembre scorso.



Lavoro" che aveva l'intento di mettere in contatto le aziende con giovani in cerca di occupazione.

Nello stesso periodo si avviarono nuovi corsi di formazione aperti a chiunque volesse parteciparvi.



Un... inverno al mare

Fotocronaca di un soggiorno



Come ogni anno anche nel gennaio scorso (una ventina di giorni, dal 7 al 28) una quarantina di nostri concittadini, per lo più anziani, hanno trascorso un soggiorno marino a loro riservato nell'ambito di un'iniziativa promossa dall'Amministrazione comunale.

La località scelta per il 2008 è stata San Bartolomeo al mare, apprezzata meta turistica sulla Riviera ligure di ponente, in provincia di Imperia.



Durante il soggiorno rappresentanti dell'Amministrazione si sono recati in visita ai nostri concittadini.



Il Comune interviene in questa iniziativa con un contributo pro capite e la garanzia di una presenza costante di un infermiere professionale.



Adda Viaggi

Cassano d'Adda 0363 63322

Caravaggio 0363 53322

Romano di Lombardia 0363 901818

Alcune delle nostre

PARTENZE SPECIALI

SARDEGNA COSTA REI

8 giorni dal 27 agosto al 3 settembre 2008
voli da Linate/Bergamo - villaggio sul mare
pensione completa e bevande
789 € a persona

SARDEGNA SUD-TANKA VILLAGE

8 giorni dal 10 al 17 settembre 2008
da Linate/BG pensione completa e bevande
599 € a persona

RICCIONE "MARE E TERME..."

DAL 15 AL 29 SETTEMBRE 2008
15 GIORNI - PULLMAN, HOTEL 4 STELLE
BEVANDE INCLUSE
660 € A PERSONA

**Crociera
Costa Mediterranea**
Dal 10 al 18 ottobre 2008
9 giorni in pensione completa
e bevande
785 € a persona

PUGLIA - TORRECANNE

DAL 23 AL 30 AGOSTO 2008
8 GIORNI DA LINATE - VILLAGGIO 4 STELLE
PENSIONE COMPLETA - BEVANDE INCLUSE
795 € A PERSONA

L'Avis comunale di Caravaggio: 60 anni di solidarietà

N

el 1926 alla vigilia di Natale, a Milano, un giovane medico di 31 anni fu chiamato al capezzale di una partoriente. Un parto difficile, una grossa emorragia era in corso; Vittorio Formentano capì che senza una trasfusione di sangue avrebbe potuto salvare solo la nascita.

Era un ematologo, uno dei pochi, all'epoca. I donatori di sangue non esistevano. Fu così che una donna morì e una bimba nacque. Assieme a quella bimba nacque però un'idea, o meglio un ideale.

Pochi mesi dopo Formentano pubblica a pagamento un annuncio economico: "Si cercano donatori volontari di sangue". Se ne presentarono 17: una donna e 16 uomini. Era nata la prima Avis.

Nel maggio 1917 i 17 volontari redigono uno statuto e il codice deontologico. Ha così inizio la meravigliosa avventura avisina non scevra d'ostacoli, d'incomprensioni e di difficoltà, ma che è sfociata nell'edificante e operosa realtà associativa di oggi. Lo sviluppo dell'iniziativa avisina ha avuto una progressione insperata e nel volgere di alcuni anni ha interessato tutto il territorio nazionale.

A Caravaggio l'Avis nacque nel 1948 ad opera di un primo nucleo di donatori: Francesco Baruffi, Mario Baroni, Pino Carrera, Giovanni Merisio, Francesco Pontoglio e altri amici, che ebbero in Carletto Merisio il loro presidente. Prima sede presso l'ospedale civile, con l'assistenza dei medici: prof. Claudio Borelli, dott. Angelo Russo e dott. Giovanni De Gasperini.

Con il trascorrere del tempo l'Associazione, guidata da persone ricche di entusiasmo, intelligenti e capaci (ricordiamo il cav. Carlo Viola, che divenne anche vice presidente provinciale, il cav. Arturo Rossetti e il sign. Gianluigi Solivari) divenne più grande e più importante, in grado di attuare iniziative nuove e condivise. I donatori aumentarono di anno in anno e intorno agli anni 70 per volontà del presidente Carlo Viola e dei consociati fu costruita l'accogliente e funzionale sede in fregio a Largo Cavenaghi.

La sempre crescente necessità di sangue spinse sempre più a fare proselitismo e l'Avis di Caravaggio, oltre ad incrementare il numero dei donatori della propria sezione, costituì tra il 1968 e il 1983 anche nuove sezioni quali Mozzanica, Misano Gera D'Adda, Fornovo San Giovanni, Sola, Verdello e Pognano.

Anche le nostre frazioni risposero con calore all'invito e subito si costituirono due importanti gruppi, quello di Masano e Vidalengo.

Fra le attività di allora per propagandare l'idea avisina e per aiutare il magro bilancio della sezione nacque il gruppo folcloristico "Folcar". Nacque così "L'età de Giopi".

L'autore del copione, lo scultore dei vari burattini, i costumi furono fatica e intelligenza di Paolo Tironi al quale si affiancarono altre 12 persone tra consiglieri e donatori.

Si susseguirono nella direzione sanitaria della nostra sezione: il dott. Giancarlo Beninigni, il dott. Ernesto Galipò, il dott. Antonio Ballini, il dott. Giuseppe Tadolti.

Iniziò un nuovo cammino e una nuova era che portò risultati inaspettati per il numero di nuovi avisini e delle donazioni effettuate. Oggi attualmente gli associati iscritti sono 730 sotto l'attento controllo dell'attuale direttore sanitario dott. Marco Cremonesi e le donazioni effettuate lo scorso 2007 sono state 1723 suddivise in 1260 donazioni di sangue intero e 463 donazioni di plasma.

L'attività dell'Avis non si esaurisce solo in campo umanitario, ma si esplica anche in varie attività collaterali quali: la collaborazione con il gruppo Podistico, la collaborazione con il gruppo artistico "Il Caravaggio", la collaborazione con altre associazioni per la "bicicletada" di don Pierino, la collaborazione con Telethon, gli incontri con i ragazzi delle scuole medie e del liceo con elargizione di sei borse di studio, la collaborazione con gli oratori di Caravaggio, Masano e Vidalengo, la S. Lucia ai ragazzi diversamente abili del Susino, CSE, CFPH, la festa del donatore, la collaborazione con l'Azienda ospedaliera Treviglio - Caravaggio per l'anno 2007 con la partecipazione al progetto PET.

Il Direttivo Avis ringrazia i donatori e tutti coloro che a titolo diverso sono sempre stati vicini all'Associazione e vi aspetta numerosi il 19, 20 e 21 settembre per i festeggiamenti.



Via l'ICI dalla prima casa

Come è ormai noto, a decorrere dall'anno 2008 è stata esclusa dall'imposta comunale sugli immobili l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

Sono escluse dall'esenzione del pagamento le abitazioni appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 (abitazioni signorili, castelli e palazzi di eminenti pregi artistici o storici) per le quali continua ad applicarsi la vecchia normativa.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Ufficio Tributi del comune

Tel. 0363 356220 - 356240

Fax 0363 - 350164

tributi@comune.caravaggio.bg.it

I RIFERIMENTI DI LEGGE

Decreto Legge 27 maggio 2008 n. 93
Delibera del Consiglio Comunale n. 61 del
21.12.2007 (Regolamento)

Delibera del Consiglio Comunale n. 60 del
21.12.2007 (Aliquote)

Si precisa che nell'esenzione dell'abitazione principale devono essere incluse anche le pertinenze come definite dal Regolamento comunale (fino a tre box e una cantina) presentando (se non è già stata presentata precedentemente) un'autocertificazione entro il 31.12.2008.

Per tutti coloro che sono tenuti al pagamento dell'imposta si ricorda che la scadenza, senza mora, è fissata al 16 giugno.



AGENZIA FUNEBRE
I.F.A.B.

**A RICHIESTA TRASPORTO IN CASSA APERTA
(L.R.L. 22/03).**

**PRATICHE PER CREMAZIONI, ESUMAZIONI,
TRASLAZIONI, MONUMENTI E LAPIDI.**

FUNERALI A PREZZI CONVENZIONATI.

**COMPETENZA E SERIETA'
AL VOSTRO SERVIZIO.**

NUOVA SEDE
CARAVAGGIO - via Moriggia, 1
tel. 0363.351160 - 0363.302678
diurno - notturno - festivo

Una risorsa per il nostro territorio da 35 anni di costante e ininterrotta attività sportiva

Un gruppo di allievi intervista il proprio maestro Libero Michelini.

Quando e perché ha scelto il karate?

Tra il 1969/70 avevo circa 14 anni, e a quel tempo le scelte per le attività sportive erano limitate al solito calcio oppure alle attività a livello scolastico come il basket o la pallavolo. Se si voleva praticare qualcos'altro, ci si doveva avventurare nelle grandi città.

Un giorno, venni a conoscenza che presso le scuole medie di Caravaggio era appena iniziato un corso di karate: incuriosito, una sera andai ad assistere ad una lezione. Era una grossa novità: non sapevo assolutamente niente del karate, a parte quello che avevo visto nei film in voga nel periodo. Era considerato uno sport violento, diseducativo, e non veniva visto di buon occhio. Quella sera conobbi i due istruttori che seguivano le lezioni: erano Franco Fontana e Roberto Campari.

Rimasi molto colpito e affascinato, non tanto dall'allenamento ma per l'atmosfera che si era creata durante la lezione. La cordialità e il rispetto, il modo in cui i praticanti si salutavano ad ogni passaggio, come gestivano il controllo dei loro gesti e soprattutto l'incoraggiamento del maestro a continuare e a superare i momenti più difficili.

Fu così che iniziò la mia avventura nel mondo del karate.

Ci può parlare dei suoi maestri?

Io mi sento come un Ronin (samurai senza padrone); comunque al di là di tutto ho avuto un maestro al quale devo la mia formazione tecnica, che è Giovanni Sudati.

Poi ci sono altre persone che considero miei maestri. Il primo in assoluto è il maestro Hiroshi Shirai: sono ormai più di 13 anni che ogni mercoledì mattina mi sveglio alle 4.45 per recarmi alle sue lezioni a Milano. Dico questo perché Shirai è il maestro di tutti i karateki italiani.

Mi alleno anche con il maestro Dario Marchini, due volte al mese. Tra le altre cose, è il preparatore della squadra nazionale di kata ed è stato egli stesso più volte campione del mondo: con grande onore, sono diversi anni che sceglie Caravaggio per organizzare uno stage a livello nazionale e una gara denominata "Coppa Kankudai", a cui la nostra società è lieta di collaborare. Inoltre mi alleno una volta al mese dal maestro Carlo Fugazza, anch'egli preparatore della nazionale.

Il mio attuale maestro è Damiano Basso. Uno dei suoi insegnamenti che mi porto sempre nel cuore è questo: "Il karate non è quello che si pratica nel dojo ma quello che si pratica fuori tutti i giorni".

Cosa vuol dire essere un maestro di karate?

Per prima cosa un maestro deve essere consapevole del mezzo educativo di cui dispone: diventa un modello di vita, un sicuro punto di riferimento come amico, fratello o genitore, e insegna che le vere vittorie non sono fatte solo di ottimi risultati.

A volte però il ruolo si inverte e siete voi con i vostri semplici gesti, la vostra sincera umiltà a darmi la forza di continuare questo lavoro molto impegnativo.

Ci parla della società?

Tutto iniziò nel 1970 quando si aprì la scuola di karate (Club karate Caravaggio) che continuò ad operare fino al 1973 quando il maestro Fontana decise di portare il corso a Treviglio presso la palestra dei Salesiani.

Per un certo periodo a Caravaggio non ci furono corsi e dopo vari incontri con l'amico Ivan Farina decidemmo di riaprire la scuola per facilitare quelle persone impossibilitate ad andare a Treviglio.

continua a pag.19

Il curriculum di Libero Michelini

1975	Cintura nera I Dan FESIKA
1979	" " II Dan FESIKA
1980	Aspirante Istruttore F.I.K.D.A.
1984	Istruttore FIKTEDA
1987	Cintura nera III Dan
1988	Aspirante Istruttore F.I.K.T.A.
1994	Istruttore F.I.K.T.A.
1994	Inizia la pratica di Goshindo
1995	Cintura nera IV Dan
	Arbitro Regionale e Delegato Provinciale (tuttora in carica)
1996	Cintura nera di Goshindo
1999	Maestro e Arbitro nazionale
2000	Cintura nera V Dan





segue da pagina 18

Nel 1976 con il servizio militare nel corpo dei paracadutisti iniziò la mia attività agonistica nella squadra militare dove mi qualificai al secondo posto ai Campionati Italiani.

Nel 1980 si legalizzò la società C.K.C. con presidente il compianto Domenico Pavesi per quattro anni. Nel 1984 divenne presidente il signor Butti, di Pontirolo.

In quel periodo Ivan aprì una scuola di karate a Pontirolo, dove viveva, e lasciò a me l'incarico di portare avanti la palestra di Caravaggio. Così nel 1985 venni eletto dai soci fondatori il nuovo presidente e fino al 1995 la società rimase C.K.C. Successivamente cambiò denominazione, ed insieme ad altre società operanti sul territorio divenne Shotokenshukai Caravaggio. Infine, nel 1999 ci si divise dal gruppo Shotokenshukai per iniziare un nuovo cammino. La nostra attuale scuola prende il nome di Kanyukai Caravaggio.



Il significato di KANYUKAI

KAN è il nome del maestro Hiroshi Shirai

YU KAI significa *Gruppo di amici*

Quindi: *Gruppo amici del maestro Hiroshi Shirai*

Oggi siamo operativi:

a Caravaggio lunedì e giovedì presso la palestra delle scuole medie;

a Fornovo San Giovanni il venerdì con un corso di goshindo autodifesa, e corso agonisti;

a Crema presso la palestra "F.lli Buon Santo" in via stazione, martedì e venerdì.

In società c'è anche un gruppo agonisti composto da 25 atleti, due squadre femminili e una maschile. Il compito del gruppo agonisti non è solo quello di allenarsi per le competizioni: ma la maggior parte è impegnato anche nelle attività sociali. Inoltre siamo gemellati con alcune società dell'interland milanese e della svizzera.

La società è affiliata alla F.I.K.T.A. (Federazione Italiana Karate Tradizione e Affini), all'I.S.I. (Istituto Shotokan Italia), all'Associazione Culturale Goshindo Hiroshi Shirai, J.K.A. (Japan Karate Association), U.S. Acli Coni e a Sport Padania.

Commissione tecnica:

D.T. Maestro

Michelini Libero V DAN

Aiuto Istruttori

Michelini Giorgio III DAN, Biancini Silvia III DAN, Giuliani Roberto III DAN

Coach e segretaria agonisti

Bonizzoni Renata I DAN

Segretaria generale

Botti Katia I DAN

Responsabile gruppo lavoro e pub. relazioni

Brocca Romina

Referenti rappresentanti:

Comune di Caravaggio

Botti Luca

Comune di Fornovo S.G.

Arioli Vittorio

Per informazioni

Kanyukai c/o Michelini Libero, Via al Mulino, 24

24040 Fornovo San Giovanni BG

Tel. 0363/337364 fax 0363/51979

Cell. 3336298341 - 3939567907

e-mail : kanyukai@gmail.com

ATTIVAZIONE RETE DI SCAMBIO ED AGEVOLAZIONE DEL RIUTILIZZO DI OGGETTI USATI

Presso la Piattaforma Ecologica di Caravaggio è stata allestita una bacheca per annunci gratuiti per chi volesse "donare" o chi fosse in cerca di oggetti usati.

Chiunque volesse sbarazzarsi di mobili, elettrodomestici o qualsiasi altra suppellettile od accessorio, e li ritenesse ancora in buono stato/funzionanti, può usufruire della bacheca per lasciare la sua richiesta o la sua offerta.

Mediante lo scambio, si allunga il ciclo di vita di oggetti ancora riutilizzabili.

REGOLAMENTO

1. Il donatore espone in bacheca un avviso in cui specifica la tipologia di materiale che intende regalare e il proprio recapito telefonico.
2. Lo scambio di materiali avverrà all'esterno della piattaforma ecologica, in luoghi scelti dagli interessati.
3. Il Comune di Caravaggio rimuoverà eventuali avvisi oltraggiosi o non pertinenti alle finalità del progetto di riduzione della produzione dei rifiuti.
4. Nessun rifiuto depositato presso la piattaforma ecologica può essere richiesto o asportato (Decreto 8 aprile 2008).

Nei nostri campi non temiamo confronti.

*Non chiederci di essere quello che non siamo,
ma quello che da oltre un secolo sappiamo dare:
solidarietà, attenzione al territorio, sostegno
alle famiglie, alle imprese e a tutta la comunità.*

*Siamo una banca locale, ma forte e solida,
che non ha mai perso il "vizio" di ascoltare
le persone, con le loro idee e i loro problemi,
e di mettersi a disposizione per affrontarli.*

*Troppo bello per essere vero?
Parlane con i nostri Soci e i nostri clienti,
oppure passa a trovarci.*

LA RETE DELLE NOSTRE FILIALI:

CARAVAGGIO (BG) - Sede

CARAVAGGIO (BG) - Zona Industriale

CARAVAGGIO (BG) - Via Mazzini

ANTEGNATE (BG)

BERGAMO

BRIGNANO GERA D'ADDA (BG)

FONTANELLA (BG)

FORNOVO SAN GIOVANNI (BG)

LURANO (BG)

MEDIGLIA (MI)

MILANO

MOZZO (BG)

PESCHIERA BORROMEO (MI)

PONTE S.PIETRO (BG) - Fraz. Locate

SAN DONATO MILANESE (MI)

SONCINO (CR)

TORRE PALLAVICINA (BG)



Ci trovi anche su Internet: www.bcccaravaggio.it



Caravaggio

Io penso cooperativo.